

COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12 2018: 4248 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco PREACCO Susanna

Assessori: FRANCO Rocco, PEPE Agnese, ALU' Eleonora Letteria, D'ADDETTA Michele Antonio

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente PREACCO Susanna

Consiglieri: FERRENTINO Antonio, PEPE Agnese, FRANCO Rocco, SALANI Giulia Stella, ALU' Eleonora Letteria, FRANCO Giuseppe, TRIFIRO' Marco, MIRELLA Massimiliano, CAPPUCCIO Maria Donata, GIUGLARD Roberto, MARTOGLIO Diego, BORDOLANI Emilio Giovanni.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: Segretario:

Numero posizioni organizzative: 4 (Area Amministrativa, Area Vigilanza, Area Tecnica e Area Finanziaria)

Numero totale personale dipendente: 17 tempo indeterminato e 1 tempo determinato

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L' ente non si trova in condizioni di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, e neppure in predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: Le criticità riguardano esclusivamente la carenza di personale e l'impossibilità giuridica alla sostituzione e l'impossibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per garantire il pareggio finanziario imposto dalla Legge.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: l'ente, durante il mandato elettivo, ha approvato i seguenti regolamenti:

- Regolamento comunale per la disciplina della I.U.C
- Regolamento comunale per le prestazioni sociali e per l'applicazione dell'ISEE
- Regolamento comunale per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza
- Regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 19/1999
- Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale
- Regolamento comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di lavori, servizi e forniture a seguito del nuovo codice dei contratti
- Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili
- Regolamento per l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato
- Regolamento per la misurazione e valutazione della performance
- Regolamento comunale per l'assimilazione dei rifiuti speciali e rifiuti urbani
- Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione comunale per la cura e la valorizzazione dei beni comunali
- Regolamento di contabilità
- Regolamento comunale sulla gestione del compostaggio domestico
- Regolamento per la gestione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT) ed istituzione del registro
- Regolamento per il servizio di economato.
-

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5 PER MILLE (solo cat. A1 A8 A9)				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

Altri immobili	10,60 PER MILLE				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI (Comune montano)				

Sulle abitazioni principali, per gli anni 2014 e 2015, è stata introdotta la TASI.

Nel 2014 e 2015 per le abitazioni principali A1 A8 e A9 = 0,5 PER MILLE per quelle diverse da A1 A8 e A9 = 3,10 PER MILLE con detrazione differenziate in base alla rendita catastale (€ 90,00 per rendite fino a € 200,00, € 60,00 per rendite fino al € 300,00 ed € 30,00 per rendite fino ad € 400,00, oltre € 400,00 di rendita nessuna detrazione)

Dal 2016 la TASI solo per abitazione principale A1 A8 e A9 = 0,5 PER MILLE

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%
Fascia esenzione	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TASSA (Tari puntuale per utenze domestiche)				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	€ 148,34	€ 157,52	€ 155,31	€ 156,74	€ 156,26

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

1) Lavori pubblici: l'Amministrazione comunale ha investito € 2.198.990,00 in manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio comunale. Le opere più significative sono state le seguenti:

- Riqualificazione energetica e adeguamento scuola primaria e secondaria
- Efficientamento energetico plesso scolastico
- Rifacimento servizi igienici scuola elementare e medie
- Sostituzione centrale termica scuola primaria
- Illuminazione pubblica e semafori
- Riqualificazione via Maisonetta
- Riqualificazione Piazza Libertà
- Manutenzione area polivalente e locali comunali
- Realizzazione sala prove

Nel periodo di mandati sono state istruite n. 355 pratiche edilizie e ove necessario rilasciati i relativi provvedimenti autorizzativi in un tempo massimo di 30 giorni.

2) Istruzione pubblica: Nel 2016 l'Amministrazione ha esperito la gara per affidare il servizio di refezione per 3 anni. L'incarico è stato affidato alla CAMST con un'offerta in ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta del 4,69%, ribasso che si è trasformato interamente in una riduzione di pari entità delle tariffe applicate, con fasce ISEE, agli utenti.

Il risultato è particolarmente apprezzato: il servizio offre prodotti a Km 0, cibi in loco e pasti suddivisi su 8 settimane. Il numero dei pasti serviti annualmente è di circa 36685.

L'Amministrazione ha contribuito a finanziare diversi progetti proposti dall'Istituto Comprensivo di cui è capofila.

Sono state finanziate anche visite di studio prima a Malta e poi a Torino con insegnanti di madre lingua inglese.

L'Amministrazione ha favorito l'introduzione della robotica che ha visto gli studenti partecipare ai campionati italiani classificandosi sempre nei primi posti.

3) Ciclo dei rifiuti: In questo mandato amministrativo l'impegno nel settore della Raccolta Rifiuti è stato significativo. Si è andato consolidando il servizio di raccolta domiciliare delle cinque filiere (carta, vetro, plastica, umido ed indifferenziato), con interventi significativi quali il progetto per l'autocompostaggio finanziato quasi interamente dalla Regione Piemonte.

Dal 2013, con un cofinanziamento della Provincia di Torino, è partito il progetto denominato TARI PUNTUALE: i cassonetti della filiera "indifferenziata" vengono esposti per il conferimento solo se pieni e l'operatore rileva, tramite lettura del codice a barre posizionato sul cassonetto, gli svuotamenti nel corso dell'intero anno. Applicando il peso equivalente alle diverse misure di cassonetti, si determina la quantità di rifiuto indifferenziato riconducibile ad ogni singola unità immobiliare. Questo dato, unitamente alla superficie e al numero degli occupanti l'unità abitativa sono stati utilizzati per determinare la nuova tariffa per il servizio di raccolta differenziata e smaltimento rifiuti.

Un impegno considerevole dell'intera struttura comunale: si spera così di continuare a garantire l'aumento della percentuale di raccolta differenziata, attualmente al 74,5%.

A seguito della nuova legislazione nazionale, la copertura dei costi è stata portata al 100%.

4) Sociale: La drammatica crisi che coinvolge decine di nuclei familiari ha moltiplicato gli sforzi dell'Amministrazione comunale per evitare alle famiglie di sprofondare nella più cupa disperazione.

Insieme con il Conisa, la Parrocchia e la Casa di Riposo siamo riusciti a fare rete e fornire risposta almeno ai bisogni primari (casa e vitto). Con il Conisa abbiamo sottoscritto una convenzione per l'emergenza abitativa. In caso di sfratto esecutivo e/o difficoltà nel corrispondere il canone di affitto, previa verifica situazione reddituale, si interviene fino alla cifra pari a 6 mensilità (50% Comune, 50% Conisa).

Per intervenire sul settore sussistenza alimentare l'Amministrazione dal 01/12/2013 ha fatto pervenire un progetto per permettere a persone singole o famiglie di poter almeno avere cibo a sufficienza. La Caritas distribuisce settimanalmente diverse decine di borse alimentari, ovviamente composte da derrate alimentari a lunga conservazione. L'amministrazione ha inoltre coinvolto supermercati e negozi alimentari del paese riscontrando 1 solo negozio disponibile.

Previa relazione dei servizi sociali che certificano l'assenza di reddito minimo per la sussistenza alimentare si interviene con un buono mensile da 100/150 euro da utilizzare per acquisto di soli generi alimentari di prima necessità (latte, carne ecc...). Gli uffici gestiscono i contributi, i bonus luce/gas (circa 80/100 richieste) ed i ticket per gli indigenti.

Dal 2009 l'Amministrazione comunale prepara un bando a cadenza annuale per contribuire al pagamento delle utenze con fondi comunali. Si riesce ad intervenire con 15 sussidi annui.

L'indennità del Sindaco viene interamente utilizzata per i nuclei in difficoltà.

Si interviene anche con borse di lavoro, interventi a favore di bambini per sollevare la famiglia dal pagamento della refezione scolastica, contributi per l'assistenza specialistica per bambini con disabilità...

Un servizio unico nel panorama dei Comuni del territorio è la Pubblica Assistenza Santantoninese (PAS): una cinquantina di volontari, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, assieme agli anziani e ad alcune tipologie di mobilità di trasporto da e per ospedali e centri visita della Valle, di Torino e centri limitrofi. Un servizio apprezzatissimo che prevede un contributo di 5/10 euro che ovviamente non copre nemmeno i costi del carburante delle autovetture a ciò destinate. Si effettuano circa 500 servizi/anno con circa 30.000 Km percorsi nei 12 mesi e circa 2000 ore messe a disposizione dai volontari.

La crisi economica sociale richiederà sempre maggior coinvolgimento dell'Ente Locale che in un'ottica di prossimità è a stretto contatto con i cittadini.

5) Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo: Sant'Antonino di Susa non è certamente un paese a vocazione turistica ma è inserito in valle che, invece, ha in questo settore una delle principali azioni di sviluppo.

Negli anni sono state realizzate diverse pubblicazioni volte alla valorizzazione del territorio, nonché delle nostre attrattive storiche ed ambientali.

Sulla piazza centrale si affacciano la Chiesa Parrocchiale ed il campanile romanico, entrambi egregiamente ristrutturati.

Sul territorio comunale è presente l'Area umida dei Mareschi" una delle ultime zone umide del Piemonte che si è provveduto a valorizzare mediante ripristino dei sentieri, la realizzazione di opportuna segnaletica, la costruzione dello stagno didattico. Il lunedì è oggetto di numerose visite delle scolaresche e di singoli cittadini attratti dalle particolari caratteristiche territoriali.

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'art. 107 del TUEL prevede che ai dirigenti degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dalle norme, dagli statuti e dai regolamenti competano la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche mediante l'adozione degli atti e provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

L'amministrazione propone ai responsabili dell'ente e al Segretario comunale gli obiettivi gestionali che nascono dalle linee espresse nel DUP e dal PEG.

In un secondo momento adotta il Piano della Performance - risultante dal Dup, dal Piano Esecutivo di Gestione e dal Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) - e in conformità al D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017, in materia di programmazione. In particolare esplicita i collegamenti tra indirizzi politici, strategia ed operatività e le azioni volte al miglioramento dei servizi pubblici.

Il DUP e il PEG contengono gli obiettivi operativi, le attività gestionali da gestire per raggiungere determinati target, gli obiettivi collegati alle priorità strategiche.

Al fine della valutazione delle performance il Sindaco ha nominato un nucleo di valutazione e la Giunta Comunale ha approvato il "Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance".

Una volta esaminati gli obiettivi assegnati ai Responsabili di area e al Segretario comunale in qualità di responsabile dell'Area amministrativa e validati dal Nucleo di valutazione si sottopone alla Giunta comunale il Piano della Performance composto dal DUP, dal PEG e dal Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO).

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	3.265.155,41	3.144.87,26	3.246.386,32	3.215.552,79	3.514.076,70	7,62
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	136.230,83	47.559,44	46.971,11	22.272,76	84.940,69	-37,65
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3.401.386,24	3.192.436,70	3.293.357,43	3.237.825,55	3.599.017,39	5,81

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.813.591,07	2.837.110,85	2.932.514,80	2.904.696,55	2.848.198,71	1,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	219.988,01	54.067,86	212.492,53	200.116,52	200.659,36	-8,79
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	168.419,98	176.788,89	167.894,03	172.801,56	180.6698,42	7,29

TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3.201.999,06	3.067.967,60	3.312.901,36	3.277.614,63	3.229.556,49	0,86

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	243.872,43	438.589,63	436.948,16	435.895,55	626.519,03	156,90
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	243.872,43	438.589,63	436.948,16	435.895,55	626.519,03	156,90

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			39.945,95	43.357,35	57.318,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.265.155,41	3.144.877,26	3.246.386,32	3.215.552,79	3.514.076,70
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	2.813.591,07	2.837.110,85	2.932.514,80	2.904.696,55	2.848.198,71
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		39.945,95	43.357,35	57.318,32	61.446,63
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		5.000,00	4.000,00	0	0
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	168.419,98	176.788,89	165.198,04	172.801,56	180.698,42
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		283.144,36	86.031,57	141.262,08	124.093,71	481.051,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		283.144,36	86.031,57	141.262,08	124.093,71	481.051,26
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		327.000,00	0	140.000,00	260.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0	290.463,26	115.697,90	107.095,77
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	136.230,83	47.559,44	46.971,11	22.272,76	84.940,69
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di	(-)		0	0	0	0

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	2.904.204,32	2.905.158,48	2.975.612,33	3.117.363,52	3.266.018,58
Pagamenti	2.573.071,65	2.708.323,21	2.771.282,87	3.003.128,30	2.899.289,99
Differenza	331.132,67	196.835,27	204.329,46	114.235,22	366.728,59
Residui attivi	741.054,35	725.867,85	754.693,26	556.357,58	959.517,84
Residui passivi	872.799,84	798.234,02	978.566,65	710.381,88	956.785,53
Differenza	-131.745,49	-72.366,17	-223.873,39	-154.024,30	2.732,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	199.387,18	124.469,10	-19.543,93	-39.789,08	369.460,90

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	887.829,03	1.175.196,54	1.440.323,79	1.617.547,82	2.014.559,89
Totale residui attivi finali	2.690.436,86	2.183.439,85	2.093.961,84	1.862.656,06	2.217.153,96
Totale residui passivi finali	2.300.549,31	1.978.890,32	2.128.768,75	2.84.888,28	2.295.110,82
Risultato di amministrazione	1.277.716,58	1.379.746,07	1.405.516,88	1.395.315,60	1.936.603,03
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0	39.945,95	43.357,35	57.318,32	61.446,63
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0	290.463,26	115.697,90	107.095,77	254.068,63
Risultato di Amministrazione	1.277.716,58	1.049.336,86	1.246.461,63	1.230.901,51	1.621.087,77
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio		0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio		0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive		0	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento		0	0	0	0
Spese di investimento		327.000,00	0	140.000,00	260.000,00
Estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0
Totale		327.000,00	0	140.000,00	260.000,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	16.731,40	33.668,67	143.523,96	374.661,10	568.585,13
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	14.276,62	1.042,35	16.037,45	54.722,01	86.078,23
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.800,00	28.166,95	15.776,74	75.743,62	123.487,31
TOTALE	34.807,82	62.877,97	175.338,15	505.126,73	778.150,67
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	884.901,70	0	0	1.450,00	886.351,70
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	11.226,05	0	0	0	11.226,05
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0
TOTALE	896.127,75	0	0	1.450,00	897.577,75
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62.292,80	48.443,10	26.410,89	49.780,85	186.927,64
TOTALE GENERALE	993.228,37	111.321,07	201.749,04	556.357,58	1.862.656,06

Residui passivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	238.633,01	122.160,17	235.778,98	616.697,83	1.213.269,99
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	608.152,06	0	13.350,57	21.482,84	642.985,47
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	68.734,34	46.836,38	40.860,89	0	228.632,82
TOTALE GENERALE	915.519,41	168.996,55	289.990,44	72.201,21	2.084.888,28

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,66%	26,69%	26,95%	22,59%	23,40%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
"5"	"5"	"5"	"5"	"5"

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.204.777,49	3.027.777,49	2.862.579,45	2.689.777,89	2.509.079,47
Popolazione residente	4371	4306	4276	4251	4248
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	733,20	703,15	669,45	632,74	590,65

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,23%	4,63%	5,08%	4,45%	3,22%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.888,00	Patrimonio netto	7.073.140,22
Immobilizzazioni materiali	17.025.647,28		
Immobilizzazioni finanziarie	11.788,20		
Rimanenze			
Crediti	2.738.198,86		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.122.185,84
Disponibilità liquide	887.829,03	Debiti	4.481.251,35
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	20.676.577,41	TOTALE	20.676.577,41

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2018

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		<i>A I) Fondo di dotazione</i>	740.961,02
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	5.400,00	<i>A II) Riserve</i>	13.772.811,63
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	15.163.594,62	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	435.934,30
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	772.509,04	A) Totale Patrimonio Netto	14.949.706,95
B) Totale Immobilizzazioni	16.741.503,66	B) Fondi per Rischi ed Oneri	33.644,56
<i>C I) Rimanenze</i>		C) Trattamento di Fine Rapporto	
<i>C II) Crediti</i>	2.061.070,45	D) Debiti	4.791.543,02
<i>C III) Attività Finanziarie</i>			
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	2.070.980,66		
C) Totale Attivo Circolante	4.132.051,11		
D) Ratei e risconti attivi	2.613,70	E) Ratei e risconti passivi	1.101.273,94
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	
TOTALE ATTIVO	20.876.168,47	TOTALE	20.876.168,47

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non ci sono debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 716.469,90	€ 716.469,90	€ 716.469,90	€ 716.469,90	€ 716.469,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 669.119,75	€ 649.377,64	€ 712.764,36	€ 691.979,14	€ 715.028,61
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,78%	22,89%	24,31%	23,82%	25,10%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	€ 153,08	€ 150,81	€ 166,69	€ 162,78	€ 168,32

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	0,004	0,005	0,004	0,004	0,004

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetta i vincoli indicati dalla legge.

L'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

NON RICORRE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATIURATO(I)

BILANCIO ANNO 20 ____ *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Non è stato adottato nessun provvedimento per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

27 MAR. 2019

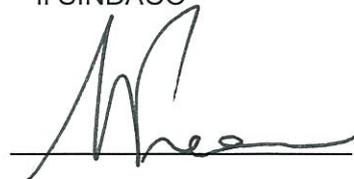


The image shows a circular official seal on the left, partially overlapping a handwritten signature in blue ink. The seal contains the text "COMUNE DI GROTTOLE" and "CANTONE DI S. ANTONIO". The signature is written in a cursive style.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SAINT'ANTONIO DI SUSSA (Indicare denominazione ente)
che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il
coordinamento della finanza pubblica in data 06/04/2019

Li 06/06/2019.

Il SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 03.04.2019

L'organo di revisione economico finanziario:




1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.